

Relazione finanziaria consolidata al 30 Settembre 2012

Data di emissione: 30 Settembre 2012

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo www.tiscali.com

TISCALI S.P.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale €92.019.513,67

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

Pagina	
1	

Indice dei contenuti

1	Dati di sintesi	3
2	Indicatori alternativi di performance	4
3	Organi di amministrazione e controllo	5
4	Relazione Trimestrale al 30 settembre 2012	7
4.1	Azioni Tiscali	7
4.2	Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo	9
4.3	Fatti di rilievo nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2012	18
4.4	Continuità aziendale	19
5	Prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 Settembre 2012	21
5.1	Conto economico	21
5.2	Conto economico complessivo.....	22
5.3	Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	22
5.4	Rendiconto finanziario (in forma sintetica)	23
5.5	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	24
6	Dichiarazione del Dirigente preposto	33
7	Appendice - Glossario	34

1 Dati di sintesi

Dati economici (milioni di Euro)	30 settembre 2012	30 settembre 2011
· Ricavi	173,2	202,9
· Risultato Operativo Lordo (EBITDA) rettificato	53,5	54,4
· Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	36,5	29,9
· Risultato Operativo	5,3	(12,5)
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di Euro)	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
· Totale attività	270,2	307,1
· Indebitamento finanziario netto	(183,3)	(193,5)
· Indebitamento finanziario netto "Consob"	(189,7)	(200,0)
· Patrimonio netto	(135,2)	(130,0)
· Investimenti	19,0	28,3
Dati operativi (migliaia)	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Utenti ADSL (broadband)	466,6	504,7
Di cui: Utenti ADSL diretti (ULL)	335,1	348,9
Utenti Voce	39,3	59,0



2 Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA e EBITDA Rettificato) utilizzati dal management del Gruppo Tiscali per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Tiscali. Poiché la composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Tiscali potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Risultato operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo prima della svalutazione crediti e dei costi per i piani di stock options (EBITDA Rettificato) sono gli indicatori economici di performance non definiti dai principi contabili di riferimento e sono costruiti come di seguito indicato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti
- +/- Oneri/proventi atipici

Risultato Operativo Lordo (EBITDA)

- + Svalutazione Crediti verso clienti
- + Costi per piani di stock options

Risultato Operativo Lordo (EBITDA Rettificato)

3 Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato: Renato Soru

Consiglieri

Franco Grimaldi

Gabriele Racugno

Luca Scano

Assunta Brizio

Collegio Sindacale

Presidente

Paolo Tamponi

Sindaci Effettivi

Piero Maccioni

Andrea Zini

Sindaci supplenti

Rita Casu

Giuseppe Biondo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Pasquale Lionetti

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2012

4 Relazione Trimestrale al 30 settembre 2012

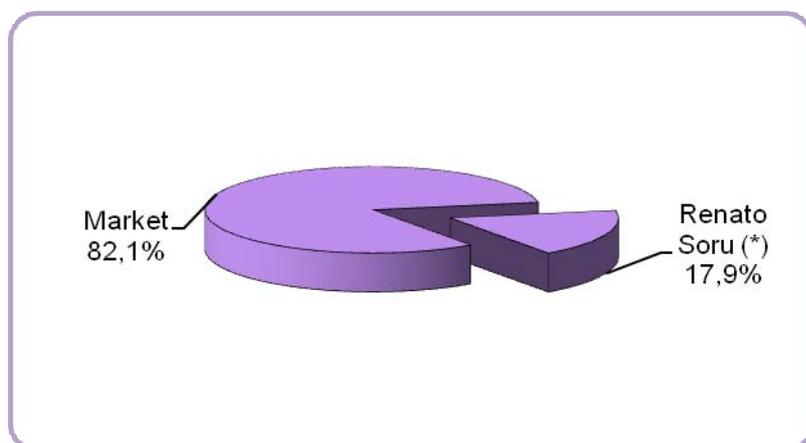
4.1 Azioni Tiscali

Le azioni Tiscali sono quotate sulla Borsa Italiana (Milano: TIS) da ottobre 1999. Al 30 settembre 2012, la capitalizzazione di mercato era pari a circa 79,1 milioni di Euro, calcolata sul valore di Euro 0,0425 per azione a quella data.

Al 30 settembre 2012 il numero delle azioni rappresentativo del capitale sociale del Gruppo era pari a 1.861.494.698.

Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 settembre 2012.

Fig. 4.1 - Azioni Tiscali



(*) Direttamente per il 15% circa e, indirettamente, tramite le partecipate Monteverdi Srl (1,8%), Cuccureddus Srl (0,9%) e Andalus Ltd (0,1%).

Fonte: Tiscali

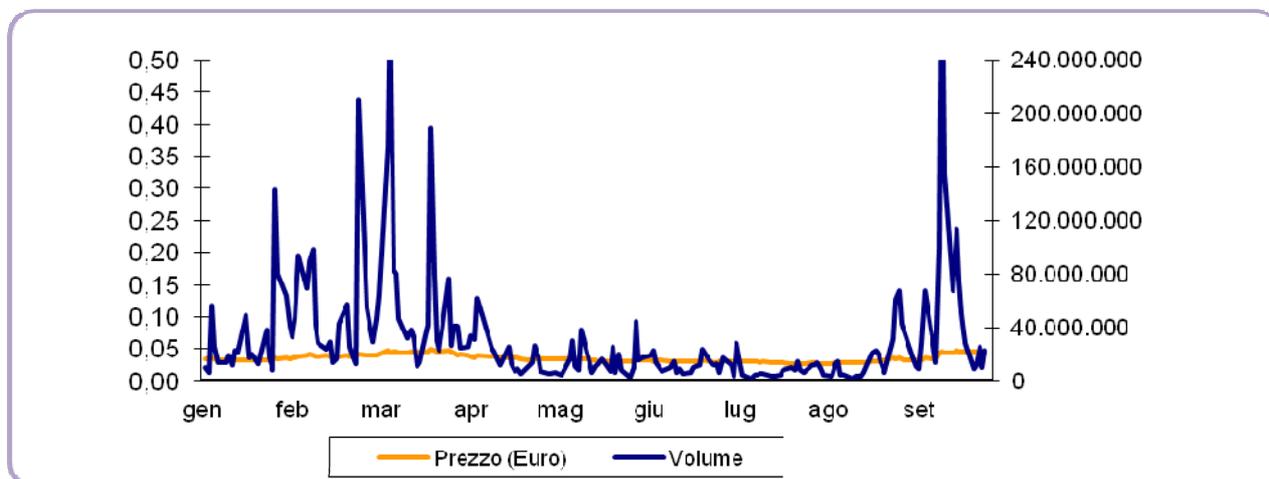
Struttura del Capitale Sociale al 30 settembre 2012

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE		
	N° Azioni	Incidenza rispetto al capitale sociale
Azioni ordinarie	1.861.494.698	100%
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI		
	N° Warrant	Mercato di quotazione
Warrant Tiscali 2009-2014***	1.799.403.791	Mercato regolamentato italiano

*** I Warrant - abbinati gratuitamente alle azioni di nuova emissione relative all'aumento di capitale lanciato ad ottobre 2009 e conclusosi con successo l'11 novembre 2009 - attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 20 Warrant esercitati al prezzo di 0,80 per ogni nuova azione.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali nel corso dei primi novesi mesi del 2012 caratterizzato da volumi di contrattazione sostenuti, in particolare nel mese di marzo e settembre.

Fig. 4.2 - Andamento del titolo Tiscali durante i primi nove mesi del 2012



Fonte: Elaborazione dati Bloomberg

Il prezzo medio mensile nei nove mesi è stato di 0,036 Euro. Il prezzo massimo del periodo, 0,0494 Euro, mentre il minimo, 0,0267 Euro. I volumi di contrattazione si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 31,6 milioni di pezzi, per un controvalore medio giornaliero pari a 1,1 milioni di Euro.

Fonte: Elaborazione dati Bloomberg

Scambi medi del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana nel corso dei primi nove mesi del 2012

	Prezzo (Euro)	Numero di azioni
Gennaio	0,034	32.534.652
Febbraio	0,039	51.211.429
Marzo	0,045	68.137.627
Aprile	0,037	19.712.568
Maggio	0,033	14.925.556
Giugno	0,031	12.807.682
Luglio	0,030	8.655.742
Agosto	0,031	18.751.524
Settembre	0,041	58.436.883
Media	0,036	31.685.962

4.2 Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo

Premessa

Tiscali è tra i principali fornitori alternativi di servizi di telecomunicazione in Italia.

Attraverso una rete all'avanguardia basata su tecnologia IP, Tiscali fornisce ai suoi clienti un'ampia gamma di servizi, dall'accesso Internet, in modalità *broadband* e *narrowband*, unitamente a prodotti più specifici e tecnologicamente avanzati. Tale offerta include anche servizi voce (VoIP e CPS), servizi da portale e di telefonia mobile, grazie all'accordo per la fornitura di servizi raggiunto con Telecom Italia Mobile (MVNO).

Il Gruppo offre i propri prodotti a clienti *consumer* e *business* sul mercato Italiano, principalmente attraverso cinque linee di business:

- (i) "Accesso", nelle modalità *Broadband* (ULL, Bitstream) , comprensiva dei servizi VOIP e telefonia mobile (c.d. MVNO);
- (ii) *Narrowband*;
- (iii) "Voce", comprensiva dei servizi di traffico telefonico tradizionale (CS e CPS) e wholesale;
- (iv) "Servizi alle Imprese" (c.d. B2B), che comprende, tra gli altri, i servizi VPN, Hosting, concessione di domini e *Leased Lines*, forniti alle imprese e, infine,
- (v) "Media e servizi a valore aggiunto", che raccoglie servizi media, di *advertising* ed altri.

Situazione economica

<i>Millioni di Euro</i>			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazione
Ricavi	173,2	202,9	(29,7)
Altri proventi	1,6	1,9	(0,3)
Acquisti di materiali e servizi esterni	99,9	127,9	(28,0)
Costi del personale	25,6	28,3	(2,7)
Altri oneri / (proventi) operativi	(4,2)	(5,8)	1,6
Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato	53,5	54,4	(0,9)
Svalutazione crediti verso clienti	17,0	24,5	(7,5)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	36,5	29,9	6,6
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	0,8	1,5	(0,7)
Ammortamenti	30,4	40,9	(10,5)
Risultato operativo (EBIT)	5,3	(12,5)	17,8
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9,5)	(11,4)	1,9
Risultato prima delle imposte	(4,2)	(23,9)	19,7
Imposte sul reddito	(1,0)	(1,3)	0,3
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(5,2)	(25,2)	19,9
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(0,0)	0,0	(0,0)
Risultato netto	(5,3)	(25,2)	19,9
Risultato di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	0,0
Risultato di pertinenza del Gruppo	(5,3)	(25,2)	19,9

I ricavi del Gruppo Tiscali nel corso di primi nove mesi del 2012 si sono attestati a 173,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al dato di 202,9 milioni di Euro registrato nei primi nove mesi del 2011. Il mix dei ricavi per linea di business è variato, come si seguito descritto:

- riduzione per 17,6 milioni di Euro (11,7%) dei ricavi del segmento "Accesso, VOIP e MVNO" principalmente dovuto alla riduzione del numero di clienti;
- i ricavi Media crescono di 2,4 milioni di Euro (incremento del 17%) grazie ai maggiori volumi di traffico sui siti del network;
- i ricavi Voce analogica diminuiscono di 11,5 milioni di Euro (decremento del 54,9%) principalmente per effetto della riduzione del volume dei servizi wholesale per 9 milioni di Euro. Tale riduzione è frutto di una scelta strategica del Gruppo dettata dalla bassa marginalità sul wholesale in calo rispetto al 2011.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 l'accesso a internet e la voce – il 'core business' del Gruppo – rappresentano circa 82,1% del fatturato.

I costi per gli acquisti di materiali e servizi, pari a 99,9 milioni di Euro, sono diminuiti di 28 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto, fra gli altri fattori, ai minori costi per servizi di

telecomunicazione legati ai diminuiti volumi (riduzione del numero dei clienti) e in parte al positivo effetto degli accordi commerciali stipulati con i principali fornitori di rete e traffico nella seconda metà dell'esercizio 2011.

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato prima degli accantonamenti, pari a 53,5 milioni di Euro (30,9% dei ricavi) è in diminuzione del 1,6% rispetto al Risultato operativo lordo (EBITDA) di 54,4 milioni di Euro registrato al 30 settembre 2011.

Il Risultato operativo netto (EBIT) dei primi nove mesi dell'anno, al netto degli accantonamenti, svalutazioni e dei costi di ristrutturazione, è positivo di 5,3 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al dato comparabile del 2011, negativo per 12,5 milioni di Euro.

Il miglioramento dell'Ebit, oltre ai fattori sopradescritti, è imputabile al decremento degli ammortamenti, che passano da 40,9 milioni di Euro al 30 settembre 2011 a 30,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012 e al minore accantonamento a fondo svalutazione crediti, che passa da 24,5 milioni di Euro al 30 settembre 2011 a 17 milioni di Euro al 30 settembre 2012.

Il decremento degli ammortamenti, come ampiamente descritto nel paragrafo "Forme e contenuto dei prospetti contabili" è imputabile per 6,4 milioni di Euro all'estensione da 24 a 36 mesi della durata dell'ammortamento dei costi di acquisizione ed attivazione della clientela, e per 1,1 milioni di Euro all'estensione da 5 a 7 anni della vita utile degli apparati trasmissivi.

Il risultato delle attività in funzionamento (continue), negativo per 5,2 milioni di Euro, è in miglioramento rispetto al dato comparabile dell'esercizio precedente, pari a negativi 25,2 milioni di Euro.

Il Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione è nullo.

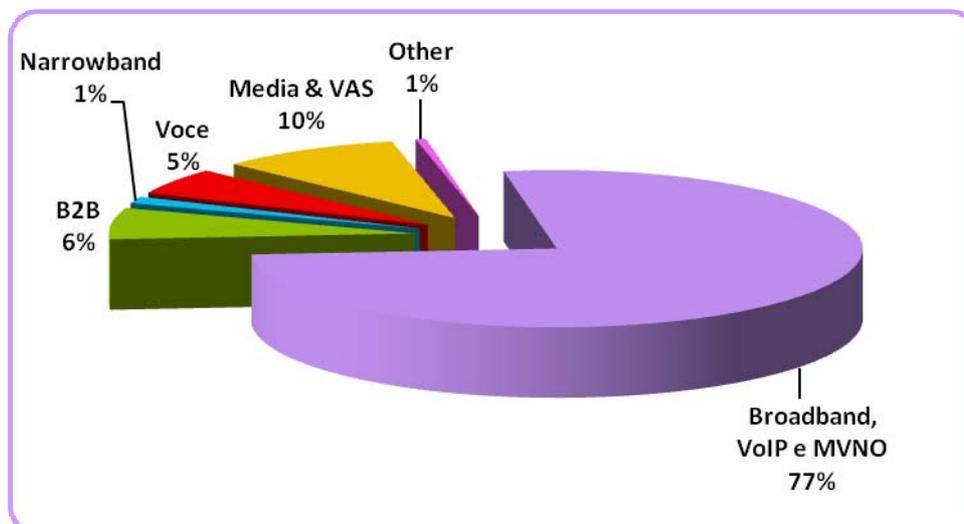
Il Risultato netto del Gruppo è negativo per 5,3 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al dato comparabile dell'esercizio 2011, negativo per 25,2 milioni di Euro.

Conto Economico Gestionale di Gruppo

Milioni di Euro	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Ricavi	173,2	202,9
Ricavi da Accesso (incluso VOIP)	132,6	150,3
di cui ADSL	76,5	89,7
di cui VOIP	53,5	57,7
di cui MVNO	2,7	2,8
Ricavi da Dial up (Narrowband)	2,4	3,5
Ricavi da Voce	9,5	21,0
Ricavi da servizi alle imprese	11,2	11,1
Ricavi da media e servizi a valore aggiunto	16,6	14,2
Altri ricavi	0,9	2,9
Margine operativo lordo (Gross Margin)	90,5	95,2
Costi operativi indiretti	42,8	48,6
Marketing e vendita	6,6	8,2
Costi del personale	25,6	28,3
Altri costi indiretti	10,6	12,0
Altri (proventi) / oneri	(5,8)	(7,7)
Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato	53,5	54,4
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	17,0	24,5
Risultato operativo lordo (EBITDA)	36,5	29,9
Ammortamenti	30,4	40,9
Risultato lordo (EBIT) prima dei costi di ristrutturazione e accant. fondo rischi	6,1	(11,0)
Risultato operativo (EBIT)	5,3	(12,5)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(5,3)	(25,2)



Ricavi per area di business

Fig. 4.5 - Ripartizione dei ricavi per linea di business e modalità di accesso¹

Fonte: Tiscali

Accesso

Il segmento in esame, che accoglie i ricavi dei servizi di accesso a internet nelle modalità broadband (ADSL) e narrowband (dial-up), la componente flat delle offerte bundled (canoni di accesso) e i ricavi di telefonai mobile, ha generato ricavi nei primi nove mesi del 2012 per circa 132,6 milioni di Euro, in diminuzione del 11,7% rispetto al dato del corrispondente periodo 2011 (150,3 milioni di Euro). Il decremento dei ricavi è da attribuire prevalentemente ai servizi di accesso ADSL (76,5 milioni di Euro al 30 Settembre 2012 rispetto ai 89,7 milioni di Euro al 30 Settembre 2011) e dal segmento VOIP (53,5 milioni di Euro al 30 Settembre 2012 rispetto ai 57,7 milioni di Euro al 30 Settembre 2011).

Al 30 Settembre 2012 i clienti ADSL diretti sono diminuiti di 38,1 mila unità rispetto al dato comparabile del corrispondente periodo 2012.

Il totale dei clienti ADSL al 30 Settembre 2012 è pari a circa 466,6 mila di cui 335,1 mila collegati in *unbundling*.

La base clienti che utilizza servizi di accesso *dial-up* (*narrowband*) e voce analogica si attesta a circa 39,3 mila. La riduzione della base clienti *narrowband* segue il *trend* del mercato che vede una progressiva sostituzione con servizi *broadband* delle offerte ai clienti.

¹ Il grafico riporta una divisione per linea di *business* che accorpa i ricavi da *dual play* con il *broadband*.

Evoluzione della base clienti

Migliaia	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Clienti ADSL	466,6	504,7
<i>di cui LLU</i>	<i>335,1</i>	<i>348,9</i>
Clienti narrowband e voce	39,3	59,0
Clienti dual play	336,0	351,7

La copertura di rete in unbundling al 30 settembre 2012 è pari a 688 siti.

Narrowband

Il segmento Narrowband registra ricavi per 2,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012, in fisiologica riduzione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2011, pari a 3,5 milioni di Euro.

Voce

Il segmento voce include i servizi di telefonia tradizionale (CS e CPS) e i servizi wholesale.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2012, si è registrato un decremento dei ricavi relativi ai servizi voce del 54,9%, passando da 21 milioni di Euro al 30 settembre 2011 a 9,5 milioni di Euro al 30 settembre 2012.

Servizi per le imprese

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, *housing*, *hosting*, domini e *leased lines*), che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, già compresi nelle rispettive linee di *business*, sono stati nei nove mesi del 2012 pari a 11,2 milioni di Euro, in linea con il corrispondente valore al 30 settembre 2011 pari a 11,1 milioni di Euro.

Media

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 i ricavi del segmento media e servizi a valore aggiunto (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa 16,6 milioni di Euro e risultano in aumento rispetto al periodo analogo nell'esercizio precedente (14,2 milioni di Euro).

I **costi operativi indiretti** nei nove mesi dell'esercizio 2012 si attestano a 42,8 milioni di Euro (24,7% dei ricavi), in diminuzione in termini assoluti e di incidenza percentuale sui ricavi rispetto al dato comparabile dell'esercizio 2011 (48,6 milioni di Euro, 23,9% dei ricavi). All'interno dei costi operativi indiretti, i **costi del personale** sono pari a 25,6 milioni di Euro (14,8% dei ricavi), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (28,3 milioni di Euro, 14% dei ricavi). Tale miglioramento è principalmente imputabile ai risparmi derivanti dall'attuazione del patto di solidarietà, entrato in vigore dal 7 novembre .

Il **Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato**, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, ammonta a 53,5 milioni di Euro (30,9% dei ricavi) al 30 settembre 2012, in diminuzione del 1,6% rispetto al dato di 54,3 milioni di Euro al 30 settembre 2011 (26,8% dei ricavi).

Il **Risultato operativo lordo (EBITDA)** al netto della svalutazione crediti e di altri accantonamenti è pari a 36,5 milioni di Euro nei nove mesi dell'esercizio 2012 (21,1% dei ricavi), in aumento del 22,1% rispetto al dato comparabile del 2011 (29,9 milioni di Euro, pari al 14,7% dei ricavi).

Gli **accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni crediti e altri accantonamenti** dei nove mesi del 2012 ammontano complessivamente a 17,8 milioni di Euro (26 milioni di Euro nel corrispondente periodo 2011).

Gli **ammortamenti** dei nove mesi del 2012 ammontano a 30,4 milioni di Euro (40,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo 2011). Come sopra riportato, la riduzione degli ammortamenti è imputabile all'estensione di alcune categorie di immobilizzazioni (a tale riguardo si veda quanto ampiamente descritto nel paragrafo "Forme e contenuto dei prospetti contabili").

Il **Risultato operativo (EBIT)** dei nove mesi del 2012, al netto degli accantonamenti, svalutazioni e dei costi di ristrutturazione, è positivo di 5,3 milioni di Euro (3,1% dei ricavi), rispetto al dato comparabile del 2011, pari a negativi 12,5 milioni di Euro (6,2% dei ricavi).

Il **risultato delle attività in funzionamento (continuative)**, negativo per 5,2 milioni di Euro al 30 settembre 2012, è in miglioramento rispetto al dato corrispondente dell'esercizio precedente, pari a negativi 25,2 milioni di Euro.

Il **Risultato netto del Gruppo** è negativo per 5,3 milioni di Euro, a fronte di un risultato dei primi nove mesi del 2011 negativo per 25,2 milioni di Euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in forma sintetica) <i>Milioni di Euro</i>	30 settembre 2012	31 Dicembre 2011
Attività non correnti	182,8	194,4
Attività correnti	87,4	112,7
Totale Attivo	270,2	307,1
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(135,2)	(130,0)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,0	0,0
Totale Patrimonio netto	(135,2)	(130,0)
Passività non correnti	193,2	197,4
Passività correnti	212,2	239,6
Totale Patrimonio netto e Passivo	270,2	307,1

AttivitàAttività non correnti

Le attività non correnti al 30 settembre 2012, pari a 182,8 milioni di Euro, sono inferiori rispetto al dato di chiusura al 31 dicembre 2011, pari a 194,4 milioni di Euro. La variazione netta è principalmente imputabile alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dei nove mesi dell'esercizio 2012.

Attività correnti

Le attività correnti al 30 settembre 2012 ammontano a 87,4 milioni di Euro, inferiori rispetto al 31 dicembre 2011 (112,7 milioni di Euro). I crediti verso clienti, al 30 settembre 2012, sono pari a 67,9 milioni di Euro, rispetto ai 88,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti, pari a 13,4 milioni di Euro, sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, unitamente a crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

PassivitàPassività non correnti

Le passività non correnti al 30 settembre 2011 sono pari a 193,2 milioni di Euro, rispetto al dato di 197,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. Il dato include, oltre alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la

quale si veda la sezione seguente, anche il fondo rischi ed oneri per 3 milioni di Euro, debiti verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU) per 4,8 milioni di Euro, oltre al fondo imposte e al fondo di trattamento di fine rapporto.

Passività correnti

Le passività correnti sono pari a 212,2 milioni di Euro al 30 settembre 2012 (rispetto ai 239,6 milioni al 31 dicembre 2011) ed includono prevalentemente la parte corrente dei debiti finanziari, debiti verso fornitori, unitamente ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto.

Situazione finanziaria

Al 30 settembre 2012, il Gruppo Tiscali può contare su cassa e depositi bancari per complessivi per 5,6 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 183,3 milioni di Euro (193,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2011).

<i>Milioni di Euro</i>	Note	30 settembre 2012	31 Dicembre 2011
A. Cassa e Depositi bancari		5,6	6,6
B. Altre disponibilità liquide		0,1	0,1
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		5,7	6,7
E. Crediti finanziari correnti		0	-
F. Crediti finanziari non correnti	(1)	6,3	6,3
G. Debiti bancari correnti	(2)	6	14
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3)	9,4	9,6
I. Altri debiti finanziari correnti (*)	(4)	0,1	0,6
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)		15,6	24
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (D) - (F)		3,6	11,0
L. Debiti bancari non correnti	(5)	121,3	124,4
M. Obbligazioni emesse		-	-
N. Altri debiti non correnti (**)	(6)	58,5	58,1
O. Indebitamento finanziario non corrente (N) + (L) + (M)		179,7	182,5
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)		183,3	193,5

(*) include debiti per leasing finanziari a breve

(**) include debiti per leasing finanziari a lungo

Note:

- (1) Include il deposito fruttifero vincolato relativo all'operazione finanziaria di Sale & Lease Back di Sa Illetta
- (2) Include debiti bancari di Tiscali Italia S.p.A. e Tiscali S.p.A.;
- (3) Include la componente a breve pari a 9,4 milioni di Euro relativa al debito verso i Senior Lenders (quote di capitale e interessi cash rimborsabili entro 12 mesi);
- (4) Include 0,1 milioni di Euro di Leasing della controllata Tiscali Italia S.p.A a breve;
- (5) L'intero importo di 121,3 milioni di Euro è relativo alla componente a lungo termine del debito verso i Senior Lenders;
- (6) Include il debito "Sale and Lease Back Sa Illetta" per 57,1 milioni di Euro.

Si segnala che la posizione finanziaria netta elaborata dalla Società secondo quanto richiesto dalla specifica Comunicazione Consob, riportata alla Nota 24 del Bilancio Consolidato trimestrale abbreviato ammonta a 189,7 milioni di Euro.

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra le due posizioni finanziarie nette:

Milioni di Euro	30 settembre 2012	31 Dicembre 2011
Indebitamento finanziario netto consolidato	183,3	193,5
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari non correnti	6,4	6,4
Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006	189,7	200

4.3 Fatti di rilievo nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2012

Pagamento interessi del Senior Loan

In data 3 gennaio 2012 sono stati pagati gli interessi sul capitale per 1,5 milioni di Euro.

In data 3 luglio 2012 sono stati interamente rimborsati 5 milioni di Euro del Senior oltre al pagamento degli interessi sul capitale per 1,4 milione di Euro.

Fusione per incorporazione Tiscali Contact S.r.l.

Con efficacia 1° gennaio 2012 la controllata Tiscali Contact S.r.l. è stata incorporata nella Tiscali Italia S.p.A..

Tiscali S.p.A.: approvato il progetto di bilancio 2011

In data 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2011.

L'Assemblea degli Azionisti approva il bilancio 2011

In data 15 maggio 2012 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., riunitasi a Cagliari in unica convocazione, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2011.

Costituzione di nuove società

In data 15 maggio 2012 sono state costituite le seguenti società interamente controllate dalla Tiscali Italia S.p.A.:

- Vevisible S.r.l. (destinata ad accogliere lo spin-off delle attività della divisione Advertising, operativa dal 1 settembre 2012);
- Indoona S.r.l. (destinata ad accogliere le attività relative al progetto Indoona);
- Istella S.r.l. (destinata ad accogliere le attività relative al progetto Istella – nuovo motore di ricerca Tiscali).

4.4 Continuità aziendale

La presente Relazione Trimestrale al 30 settembre 2012 è redatta secondo principi di continuità. Riguardo alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla continuità aziendale, si rinvia al par. "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", all'interno della Nota 4.8 della Relazione Finanziaria Consolidata al 30 Giugno 2012.

Prospetti contabili e note esplicative al 30 settembre 2012

5 Prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 Settembre 2012**5.1 Conto economico**

	30 settembre 2012	30 settembre 2011
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	173.221	202.937
Altri proventi	1.603	1.914
Acquisti di materiali e servizi esterni	99.091	126.492
Costi del personale	25.605	28.342
Altri oneri (proventi) operativi	(4.172)	(5.790)
Svalutazione crediti verso clienti	16.999	24.471
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	793	1.504
Ammortamenti	30.384	40.884
Risultato operativo	5.300	(12.507)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9.540)	(11.398)
Risultato prima delle imposte	(4.241)	(23.905)
Imposte sul reddito	(1.002)	(1.284)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(5.243)	(25.189)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(9)	29
Risultato netto del periodo	(5.252)	(25.160)
Attribuibile a:		
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(5.252)	(25.160)
- Risultato di pertinenza di Terzi	0,00	0,0
Utile (Perdita) per azione		
Utile per azione da attività in funzionamento e cessate:		
- Base	(0,00)	(0,01)
- Diluito	(0,00)	(0,01)
Utile per azione da attività in funzionamento:		
- Base	(0,00)	(0,01)
- Diluito	(0,00)	(0,01)



5.2 Conto economico complessivo

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Risultato del periodo		(5.252)	(25.160)
Totale risultato di Conto economico complessivo		(5.252)	(25.160)
Attribuibile a:			
<i>Azionisti della Capogruppo</i>		(5.252)	(25.160)
<i>Azionisti di minoranza</i>		0	0
		(5.252)	(25.160)

5.3 Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 Dicembre 2011
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali	75.066	77.385
Immobili, impianti e macchinari	97.587	106.932
Altre attività finanziarie	10.149	10.076
	182.803	194.393
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	262	648
Crediti verso clienti	67.942	88.574
Altri crediti ed attività diverse correnti	13.411	16.750
Altre attività finanziarie correnti	115	168
Disponibilità liquide	5.621	6.564
	87.350	112.704
Attività detenute per la vendita	(0)	(0)
Totale Attivo	270.153	307.097
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	92.019	92.019
Risultati di esercizi precedenti e Altre Riserve	(222.005)	(183.864)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(5.252)	(38.140)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(135.237)	(129.985)



Interessi di terzi	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto	(135.237)	(129.985)
<i>Passività non correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri finanziatori	121.252	124.417
Debiti per locazioni finanziarie	58.486	58.068
Altre passività non correnti	6.330	7.373
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	4.148	4.209
Fondi rischi ed oneri	2.994	3.379
	193.211	197.447
<i>Passività correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	15.531	23.459
Debiti per locazioni finanziarie	55	581
Debiti verso fornitori	130.255	152.800
Altre passività correnti	66.339	62.795
	212.180	239.634
Passività direttamente correlate ad attività cedute	(0)	(0)
Totale Patrimonio netto e Passivo	270.153	307.097

5.4 Rendiconto finanziario (in forma sintetica)

	30 settembre 2012	30 settembre 2011
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)	(5.243)	(25.189)
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (incluso Risultato)	37.076	30.599
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(18.750)	(18.735)
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(19.269)	(17.801)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(944)	(5.937)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	6.564	10.326
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO	5.620	4.388



5.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	92.019			(222.004)	(129.985)		(129.985)
Aumento di capitale							
Incrementi/(Decrementi)				(1)	(1)		(1)
<i>Risultato del periodo</i>				(5.252)	(5.252)		(5.252)
Saldo al 30 settembre 2012	92.019			(227.257)	(135.237)		(135.237)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	92.017	-	4.388	(188.374)	(91.968)		(91.968)
Aumento di capitale	2				2		2
Incrementi/(Decrementi)				91	91		91
<i>Risultato del periodo</i>				(25.160)	(25.160)		(25.160)
Saldo al 30 settembre 2011	92.019	-	4.388	(213.443)	(117.035)		(117.035)

NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

Tiscali S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Cagliari.

Il Gruppo Tiscali fornisce ai suoi clienti, privati e aziende, una vasta gamma di servizi, dall'accesso ad Internet, in modalità dial-up e ADSL ai servizi voce (inclusa la telefonia mobile) e servizi da portale.

Questa combinazione permette a Tiscali di competere efficacemente con gli altri operatori del mercato.

Grazie alla sua rete unbundling (ULL), alla sua offerta di servizi innovativi e al suo brand affermato, Tiscali si colloca in una posizione strategica nel mercato delle telecomunicazioni.

Il presente resoconto intermedio di gestione è espresso in migliaia di Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto l'esistenza del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

Forma e contenuto dei prospetti contabili

Criteri di redazione e di consolidamento

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, è stato predisposto in rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La forma e il contenuto sono conformi all'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 'Bilanci intermedi' (IAS 34), nel rispetto dell'art. 154-ter del D.Lgs 24.2.98 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, tenendo altresì conto delle altre comunicazioni e delibere CONSOB in materia.

Le note sono state predisposte in forma abbreviata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS; in quanto, il seguente resoconto intermedio di gestione nella logica dello IAS 34 ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica rispetto a quanto fornito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il presente resoconto intermedio di gestione, come consentito dalla normativa di riferimento, è stato redatto su base consolidata e non è oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

I principi di consolidamento, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 sono stati omogeneamente applicati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, presentati ai fini comparativi, al quale si rimanda per completezza di trattazione. Al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi ai periodi di confronto sono stati adattati, ove necessario.

La redazione del resoconto intermedio di gestione e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime ed, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale, le valutazioni significative della direzione aziendale circa l'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime corrispondono a quelle applicate nella preparazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Area di consolidamento

Le variazioni dell'area di consolidamento intervenute nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 sono le seguenti:

Società uscite dall'area di consolidamento:

- Tiscali Contact S.r.l.: in data 7 maggio 2012 si è concluso il processo di fusione per incorporazione nella Tiscali Italia S.p.A. con efficacia contabile al 1 gennaio 2012;

Società entrate nell'area di consolidamento:

- Veesible S.r.l.: in data 15 maggio 2012 controllata al 100% da Tiscali Italia S.p.A.;
- Indoona S.r.l.: in data 15 maggio 2012 controllata al 100% da Tiscali Italia S.p.A.;
- Istella S.r.l.: in data 15 maggio 2012 controllata al 100% da Tiscali Italia S.p.A.;

Variazioni di stime contabili

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni sono riviste dagli amministratori su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica.

Nei primi mesi dell'esercizio 2012, tenuto conto della modifica contrattuale posta in essere nel corso del 2011 che ha statuito, nel caso di recesso del cliente ADSL, l'obbligatorietà del pagamento del contributo di disattivazione a favore del Gruppo Tiscali (i contratti precedenti prevedevano tale obbligo solamente qualora il recesso fosse stato esercitato entro i 24 mesi dalla data di sottoscrizione), gli Amministratori hanno analizzato la durata attesa del rapporto con la clientela rideterminando la vita utile dei costi di acquisizione ed attivazione della clientela da 24 a 36 mesi. Tale variazione, applicata a decorrere dal 1° gennaio 2012, ha determinato nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 una riduzione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari a circa 6,4 milioni di Euro.

Inoltre nell'ambito di un processo di verifica della funzionalità delle attrezzature di rete, realizzato con il supporto di un professionista tecnico esterno (che ha rilasciato apposito parere in merito), gli Amministratori hanno inoltre rivisto la stima della vita utile degli apparati trasmissivi da 5 a 7 anni. Tale revisione ha comportato, nei primi nove mesi dell'esercizio 2012, una riduzione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a circa 1,1 milioni di Euro.

Complessivamente la revisione delle vite utili sopra esposte, primi nove mesi dell'esercizio 2012, ha comportato minori ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali per 7,5 milioni di Euro.

Ricavi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Ricavi	173.221	202.937

Il ricavi sono diminuiti rispetto al dato del terzo trimestre 2011, (per maggiori dettagli si rinvia al par. 4.2 "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo").

Acquisti di materiali e servizi esterni, costi del personale e altri costi operativi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Acquisti di materiali e servizi esterni	99.915	127.948
Costi del personale	25.605	28.342
Altri costi operativi	(4.172)	6

Il decremento dei costi di acquisti di materiali e servizi esterni (in particolare relativo all'affitto linee/traffico e interconnessione) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è dovuto ai diminuiti volumi e ai risparmi ottenuti grazie agli accordi commerciali stipulati alla fine dell'esercizio 2011 con i maggiori fornitori di traffico e linee.

Il decremento del costo del personale rispetto al terzo trimestre 2011 è, tra gli altri fattori, riconducibile ai risparmi derivanti all'entrata in vigore del Patto di Solidarietà a fine esercizio 2011.

Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Svalutazione crediti verso clienti	16.999	24.471
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	793	1.504
Totale	17.792	25.975

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti dei primi nove mesi dell'esercizio 2012 si riferisce, sia alla quota di competenza del periodo (ammontante a circa il 5% del fatturato), che alla svalutazione dei crediti antecedenti per i quali le azioni di recupero non hanno dato i risultati attesi.

La voce "costi di ristrutturazione e altre svalutazioni" include prevalentemente accantonamenti relativi a vertenze personale dipendente.

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari e la relativa dinamica sono legati alla struttura dell'indebitamento del Gruppo. Il dato dei primi nove mesi, pari a 9,5 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari a 11,4 milioni di Euro.

Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione

Il "Risultato delle attività operative cessate e/o detenute per la vendita" è nullo al 30 settembre 2012.

Attività non correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Attività immateriali	75.066	77.385
Immobili, impianti e Macchinari	97.587	106.932
Altre attività finanziarie	10.149	10.076
Totale	182.803	194.393

Le Attività non correnti comprendono le attività immateriali e le attività materiali (prevalentemente Immobili, impianti e macchinari), per un valore complessivo al 30 settembre 2012 di 172,7 milioni di Euro (184,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2011).

Nelle attività non correnti sono inoltre comprese Altre attività finanziarie per 10,1 milioni di Euro (10 milioni di Euro al 31 dicembre 2011), che includono depositi cauzionali per 6,4 milioni di Euro (di cui 6,3 milioni di Euro di depositi contabilizzati in capo alla controllata italiana Tiscali Italia S.p.A. relative all'operazione di "Sale and Leaseback" sull'immobile di Sa Illetta) e il valore della partecipazione posseduta da Tiscali Italia S.p.A. in Janna per 2,3 milioni di Euro.

Attività correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Rimanenze	262	648
Crediti verso clienti	67.942	88.574
Altri crediti ed attività diverse correnti	13.411	16.750
Altre attività finanziarie correnti	115	168
Disponibilità liquide	5.621	6.564
Totale	87.350	112.704

Le Attività correnti accolgono prevalentemente i Crediti verso clienti, 67,9 milioni di Euro al 30 settembre 2012, rispetto ad un saldo di 88,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti, pari a 13,4 milioni di Euro, sono compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi per 0,8 milioni di Euro, risconti attivi di costi per servizi per 9 milioni di Euro, anticipi a fornitori per 0,9 milioni di Euro, crediti IVA per 1,3 milioni di Euro, crediti verso erario per 1,1 milioni di Euro e altri crediti per il residuo.

Passività non correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Debiti verso banche ed altri finanziatori	121.252	124.417
Debiti per locazioni finanziarie	58.486	58.068
Altre passività non correnti	6.330	7.373
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	4.148	4.209
Fondo rischi ed oneri	2.994	3.379
Totale	193.211	197.447

Le Passività non correnti al 30 settembre 2012 ammontano complessivamente a 193,2 milioni di Euro (197,5 milioni al 31 dicembre 2011).

Le Passività non correnti includono la parte a lungo termine del debito verso i Senior Lenders, ristrutturato a decorrere dal 3 luglio 2009, pari a 121,3 milioni di Euro (inclusivo di interessi fino al 30 settembre 2012); il debito contabilizzato in capo alla controllata italiana Tiscali Italia S.p.A. relativo all'operazione di "Sale and Lease Back" sull'immobile di Sa Illetta pari a 57,1 milioni di Euro.

La voce Altre passività non correnti pari a 6,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012 (7,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011) include prevalentemente i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU) per 4,8 milioni di Euro e altri debiti verso fornitori a lungo termine per 0,3 milioni di Euro.

Il saldo delle passività non correnti accoglie inoltre, unitamente al fondo per trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane (4,1 milioni di Euro al 30 settembre 2012), i fondi per rischi e oneri (3 milioni di Euro).

Passività correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	15.531	23.459
Debiti per locazioni finanziarie	55	581
Debiti verso fornitori	130.255	152.800
Altre passività correnti	66.339	62.795
Totale	212.180	239.634

Le Passività correnti ammontano complessivamente a 212,2 milioni di Euro rispetto a 239,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

La voce "debiti verso banche ed altri finanziatori", pari a 15,5 milioni di Euro (23,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2011) include principalmente la componente a breve del debito verso i Senior Lenders, pari a 9,4 milioni di Euro e i debiti bancari di Tiscali Italia S.p.A. e Tiscali S.p.A. per 6,1 milioni di Euro.

I "Debiti per locazioni di finanziarie" includono principalmente i debiti a breve per leasing della controllata italiana Tiscali Italia S.p.A.

Le poste di natura non finanziaria si riferiscono in particolare a debiti verso fornitori (130,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012, contro un saldo di 152,8 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio).

La voce "Altre passività correnti" include ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee per 0,2 milioni di Euro, risconti passivi per 38,1 milioni di Euro, debiti verso il personale per 5,6 milioni di Euro, debiti verso Erario e Istituti previdenziali per circa 18,7 milioni di Euro e altri debiti per 3,7 milioni di Euro.

Patrimonio Netto

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Capitale sociale	92.019	92.019
Perdite cumulate ed altre riserve	(222.005)	(183.864)
Risultato del periodo	(5.252)	(38.140)
Totale Patrimonio netto	(135.237)	(129.985)

Le variazioni intervenute nelle diverse voci del patrimonio netto sono dettagliatamente riportate nel relativo prospetto. Al 30 settembre 2012 il capitale sociale è pari a 92 milioni di Euro corrispondente a 1.861.494.698 azioni ordinarie.

Informativa per settore di attività (area geografica)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica. L'informativa di settore è esposta sulla base dei seguenti settori:

- Italia;
- Altri paesi;
- Corporate.

Conto Economico al 30 settembre 2012

30 settembre 2012 <i>(migliaia di Euro)</i>	Italia	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Rettifiche di elisione	Totale
Ricavi						
Verso terzi	173.158	-	62	-	-	173.221
Infragruppo	344	-	3.267	-	(3.611)	-
Ricavi totali	173.502	-	3.329	-	(3.611)	173.221
Risultato operativo	836	2.731	1.732	-	-	5.300
Quota dei risultati partecipazioni al patrimonio netto						-
Proventi (Oneri) finanziari netti						(9.540)
Risultato prima delle imposte						(4.241)
Imposte sul reddito						(1.002)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)						(5.243)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione						(9)
Risultato netto						(5.252)

Conto Economico al 30 settembre 2011

30 settembre 2011 <i>(migliaia di Euro)</i>	Italia	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Rettifiche di elisione	Totale
Ricavi						
Verso terzi	202.873	-	64	-	-	202.937
Infragruppo	755	4.174	3.762	-	(8.691)	-
Ricavi totali	203.628	4.174	3.826	-	(8.691)	202.937
Risultato operativo	(13.096)	(163)	947	-	(195)	(12.507)
Quota dei risultati partecipazioni al patrimonio netto						-
Proventi (Oneri) finanziari netti						(11.398)
Risultato prima delle imposte						(23.905)
Imposte sul reddito						(1.284)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)						(25.189)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione						29,11204
Risultato netto						(25.160)



Contenziosi, passività potenziali e impegni

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali, per la descrizione dei quali si rimanda all'analogo paragrafo contenuto nella Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2012. Il management del Gruppo non ritiene, nei termini specificati nella descrizione di cui alla Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2012, che da tali procedimenti possano derivare significative passività o che, in ogni modo, un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa avere un rilevante effetto negativo sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo Tiscali o sui risultati futuri delle attività. Si precisa inoltre che, se non esplicitamente indicato nell'analogo paragrafo della relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2012, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi ed obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia ritenuto probabile.



Il Presidente e Amministratore Delegato

Renato Soru

6 Dichiarazione del Dirigente preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Pasquale Lionetti societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Tiscali S.p.A. al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Pasquale Lionetti

7 Appendice - Glossario

**Accesso condiviso
o Shared access**

Tecnica di accesso disaggregato alla rete locale in cui l'operatore ex monopolista noleggia agli altri operatori parte dello spettro del doppino: in tale porzione di spettro l'operatore può fornire i servizi Broadband, mentre l'operatore ex monopolista, sulla porzione di spettro non noleggiata, continua a fornire i servizi di telefonia.

ADSL

Acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, una tecnologia DSL asimmetrica (la banda disponibile in ricezione è superiore a quella disponibile in trasmissione) che permette l'accesso ad internet ad alta velocità.

ADSL2+

Tecnologia ADSL che estende la capacità dell'ADSL base raddoppiando il flusso di bit in scaricamento. L'ampiezza di banda può arrivare fino a 24 Mbps in download e 1,5 Mbps in upload e dipende dalla distanza tra la DSLAM e la casa del cliente.

Aree scoperte

Denominate anche "aree ad accesso indiretto", identificano le zone geografiche che non vengono servite direttamente dalla rete di proprietà di Tiscali (si veda anche Bitstream e Wholesale)

ARPU

Ricavo medio da servizi di telefonia fissa e mobile per utente calcolati nel corso di un determinato periodo per il numero medio dei clienti del Gruppo Tiscali o clienti attivi (per gli altri operatori) nel medesimo periodo.

Bitstream

Servizio *Bitstream* (o di flusso numerico): servizio consistente nella fornitura da parte dell'operatore di accesso della rete telefonica pubblica fissa della capacità trasmissiva tra la postazione di un utente finale ed il punto di presenza di un operatore o ISP che vuole offrire il servizio a banda larga all'utente finale.

Broadband

Sistema di trasmissione dati nel quale più dati sono inviati simultaneamente per aumentare l'effettiva velocità di trasmissione con un flusso di dati pari o superiore a 1,5 Mbps.

Broadcast

Trasmissione simultanea di informazioni a tutti i nodi di una rete.

Browsers unici

Numero di browser diversi che, in un determinato arco temporale, effettuano una o più visite ad un sito.

Canone di Accesso

E' l'importo addebitato dagli operatori nazionali per ogni minuto di utilizzo della loro rete da parte di gestori di altre reti. Viene anche chiamato 'canone di interconnessione'.

Capex	Acronimo di Capital Expenditure (Spese in conto capitale). Identifica i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti nella struttura operativa.
Carrier	Compagnia che rende disponibile fisicamente la rete di telecomunicazioni.
Co-location	Spazi dedicati nelle centrali dell'operatore incumbent per l'installazione da parte di Tiscali delle proprie apparecchiature di rete.
CPS	Acronimo di Carrier Pre Selection, sistema di preselezione dell'operatore: permette all'operatore/fornitore di servizi locali di instradare automaticamente le chiamate sulla rete del vettore scelto dal cliente che non deve più digitare codici speciali di selezione.
CS	Acronimo di Carrier Selection, sistema di selezione dell'operatore: permette a un cliente di selezionare, digitando un apposito codice, un operatore a lunga distanza nazionale o internazionale, diverso da quello con cui ha sottoscritto il contratto per accedere alla rete.
Clienti business	I SoHo, le piccole, medie e grandi aziende.
Clienti consumer	I clienti che sottoscrivono l'offerta destinata alle famiglie.
Dial Up	Connessione a Internet in Narrowband tramite una normale chiamata telefonica, normalmente soggetta a tariffazione a tempo.
Digitale	E' il modo di rappresentare una variabile fisica con un linguaggio che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. le cifre sono trasmesse in forma binaria come serie di impulsi. Le reti digitali, che stanno rapidamente sostituendo le vecchie reti analogiche, permettono maggiori capacità e una maggiore flessibilità mediante l'utilizzo di tecnologia computerizzata per la trasmissione e manipolazione delle chiamate. I sistemi digitali offrono una minore interferenza di rumore e possono comprendere la crittografia come protezione dalle interferenze esterne.
Double Play	Offerta combinata di accesso a internet e telefonia fissa.
DSL Network	Acronimo di Digital Subscriber Line Network, si tratta di una rete costruita a partire dalle linee telefoniche esistenti con strumenti a tecnologia DSL che, utilizzando sofisticati meccanismi di modulazione, permettono di impacchettare dati su cavi di rame e così collegare una stazione telefonica di commutazione con una casa o un ufficio.



DSLAM

Acronimo di Digital Subscriber Line Access Multiplexer, l'apparato di multiplazione, utilizzato nelle tecnologie DSL, che fornisce trasmissione dati ad alta capacità sul doppino telefonico, laddove per apparato di multiplazione si intende un apparato che permette la trasmissione dell'informazione (voce, dati, video) in flussi tramite connessioni dirette e continuate tra due differenti punti di una rete.

Fibra Ottica

Sottili fili di vetro, silicio o plastica che costituiscono la base di un'infrastruttura per la trasmissione di dati. Un cavo in fibra contiene diverse fibre individuali, ciascuna capace di convogliare il segnale (impulsi di luce) a una lunghezza di banda praticamente illimitata. Sono utilizzate solitamente per trasmissioni si lunga distanza, per il trasferimento di 'dati pesanti' così che il segnale arrivi protetto dai disturbi puo' incontrare lungo il proprio percorso. La capacità di trasporto del cavo di fibra ottica è notevolmente superiore a quella dei cavi tradizionali e del doppino di rame.

GigaEthernet

Termine utilizzato per descrivere le varie tecnologie che implementano la velocità nominale di una rete Ethernet (il protocollo standard di schede e cavi per il collegamento veloce fra computer in rete locale) fino a 1 gigabit per secondo.

Home Network

Rete locale costituita da diversi tipi di terminali, apparati, sistemi e reti d'utente, con relative applicazioni e servizi, ivi compresi tutti gli apparati installati presso l'utente.

Hosting

Servizio che consiste nell'allocare su un server web le pagine di un sito web, rendendolo così accessibile dalla rete internet.

Incumbent

Operatore ex-monopolista attivo nel settore delle telecomunicazioni.

IP

Acronimo di Internet Protocol, protocollo di interconnessione di reti (Inter-Networking Protocol), nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione.

IPTV

Acronimo di Internet Protocol Television, tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet.

IRU

Acronimo di Indefeasible Right of Use, accordi di lunga durata che garantiscono al beneficiario la possibilità di utilizzare per un lungo periodo la rete in fibra ottica del concedente.

ISDN

Acronimo di Integrated Service Digital Network, protocollo di telecomunicazione in Narrowband in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazione (voce, dati, testi, immagini), codificati in forma digitale, sulla stessa linea di trasmissione.

Internet Service Provider o ISP	Società che fornisce l'accesso a Internet a singoli utenti o organizzazioni.
Leased lines	Linee di capacità trasmissiva messa a disposizione con contratti d'affitto di capacità trasmissiva.
MAN	Acronimo di Metropolitan Area Network, la rete in fibra ottica che si estende all'interno delle aree metropolitane e collega il Core Network con la Rete di Accesso.
Mbps	Acronimo di megabit per secondo, unità di misura che indica la capacità (quindi la velocità) di trasmissione dei dati su una rete informatica.
Modem	Modulatore/demodulatore. È un dispositivo che modula i dati digitali per permettere la loro trasmissione su canali analogici, generalmente costituiti da linee telefoniche.
MNO	Acronimo di Mobile Network Operator, l'operatore di telecomunicazioni proprietario della rete mobile che offre i propri servizi all'ingrosso (wholesale) all'MVNO (Mobile Virtual Network Operator).
MPF	Acronimo di Metallic Path Facility, la coppia di cavi di rame (coppia elicoidale non schermata) che parte dal permutatore (MDF -Main Distribution Frame) presente nella centrale telefonica dell'operatore e arriva nella sede dell'utente (privato o azienda). Le connessioni possono essere di tipo Full o Shared. Una connessione di tipo "Full" abilita sia la fruizione del servizio dati (banda larga) sia quella di servizi voce. Una connessione di tipo "Shared" abilita soltanto la fruizione del servizio dati (banda larga). Nel servizio in "shared access" l'operatore LLU (in accesso disaggregato) fornisce il servizio ADSL all'utente finale, mentre l'operatore incumbent fornisce il servizio di telefonia analogica sfruttando la medesima linea d'accesso.
MSAN	Acronimo di Multi-Service Access Node, piattaforma capace di trasportare su una rete IP una combinazione dei servizi tradizionali e che supporta una varietà di tecnologie di accesso come ad esempio la tradizionale linea telefonica (POTS), la linea ADSL2+, la linea simmetrica SHDSL, il VDSL e il VDSL2, sia attraverso rete in rame che in fibra.



MVNO	Acronimo di Mobile Virtual Network Operators (operatore virtuale di rete mobile): soggetto che offre servizi di telecomunicazioni mobili al pubblico, utilizzando proprie strutture di commutazione di rete mobile, un proprio HLR, un proprio codice di rete mobile (MNC, Mobile Network Code), una propria attività di gestione dei clienti (commercializzazione, fatturazione, assistenza) ed emettendo proprie SIM card, ma che non ha delle risorse frequenziali assegnate e si avvale, per l'accesso, di accordi su base negoziale o regolamentare con uno o più operatori di rete mobile licenziatari.
Narrowband	Modalità di connessione alle reti dati, ad esempio Internet, stabilita attraverso una chiamata telefonica. In questo tipo di connessioni tutta l'ampiezza di banda del mezzo di trasmissione viene usata come un canale unico: un solo segnale occupa tutta la banda disponibile. L'ampiezza di banda di un canale di comunicazione identifica la quantità massima di dati che può essere trasportata dal mezzo di trasmissione nell'unità di tempo. La capacità di un canale di comunicazione è limitata sia dall'intervallo di frequenze che il mezzo può sostenere sia dalla distanza da percorrere. Un esempio di connessione Narrowband è la comune connessione Narrowband via modem a 56 Kbps.
OLO	Acronimo di Other Licensed Operators, operatori diversi da quello dominante che operano nel mercato nazionale dei servizi di telecomunicazioni.
Opex	Acronimo di Operating Expenses (costi operativi), si tratta di costi diretti e indiretti che vengono registrati all'interno del conto economico.
Pay-Per-View	Sistema per cui lo spettatore paga per vedere un singolo programma (quale un evento sportivo, un film o un concerto) nel momento nel quale è trasmesso o diffuso.
Pay TV	Canali televisivi a pagamento. Per ricevere i programmi di Pay TV o di Pay-Per-View, si deve collegare al televisore un decodificatore ed avere un sistema di accesso condizionato
Piattaforma	È la totalità degli input, incluso l'hardware, il software, le attrezzature di funzionamento e le procedure, per produrre (piattaforma di produzione) o gestire (piattaforma di gestione) un particolare servizio (piattaforma di servizio)
POP	Acronimo di Point of Presence, sito in cui sono installati gli apparati di telecomunicazioni e che costituisce un nodo della rete.
Portale	Sito web che costituisce un punto di partenza ossia una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di una Intranet.



Router	Strumento hardware o in alcuni casi un software, che individua il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto, instradando tale pacchetto dati verso la destinazione finale.
Service Provider	Soggetto che fornisce agli utilizzatori finali ed ai provider di contenuto una gamma di servizi, compreso un centro servizi di proprietà, esclusivo o di terzi.
Server	Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate client) attraverso una rete.
Set-top-box o STB	Apparecchio in grado di gestire e veicolare la connessione dati, voce e televisiva, installati presso il cliente finale.
Syndication	La rivendita di trasmissioni radio e tv all'ingrosso da parte di una media company che ne possiede i diritti e solitamente anche la piattaforma di delivery.
SoHo	Acronimo di Small office Home office, piccoli uffici, per lo più studi professionali o piccole attività.
SHDSL	Acronimo di Single-pair High-speed Digital Subscriber Line. La SHDSL è una tecnologia per le telecomunicazioni della famiglia delle xDSL ed è realizzata tramite interconnessione diretta in ULL e consente il collegamento dati ad alta velocità bilanciato nelle due direzioni (trasmissione e ricezione).
Single Play	Servizio comprendente solo l'accesso dati a banda larga, non in combinazione con altri componenti multi play come il servizio voce e l'IPTV. L'accesso a banda larga può essere fornito attraverso piattaforme LLU, Wholesale o Bitstream.
Single Play voce	Comprende solo l'accesso al servizio voce, non in combinazione con altri componenti multi play come l'accesso a banda larga e l'IPTV. Il servizio voce può essere fornito attraverso modalità VoIP e CPS.
SMPF	Acronimo di Shared Metallic Path Facilities sinonimo di Shared Access (accesso disaggregato).
Triple Play	Un'offerta combinata di servizi di telefonia fissa e/o mobile, Internet e/o TV da parte di un unico operatore.
Unbundling del local loop o ULL	Accesso disaggregato alla rete locale, ossia, la possibilità che hanno gli operatori telefonici, da quando è stato liberalizzato il mercato delle telecomunicazioni, di usufruire delle infrastrutture fisiche esistenti costruite da altro operatore, per offrire ai clienti servizi propri, pagando un canone all'operatore effettivamente proprietario delle infrastrutture.



VAS

Acronimo di Value-Added Services, i servizi a valore aggiunto forniscono un maggiore livello di funzionalità rispetto ai servizi di trasmissione di base offerti da una rete di telecomunicazioni per il trasferimento delle informazioni fra i suoi terminali. Includono le comunicazioni voce analogiche commutate via cavo o wireless; servizio diretto digitale point-to-point "senza restrizioni" a 9,600 bit/s; commutazione di pacchetto (chiamata virtuale); trasmissione analogica e a banda larga diretta dei segnali TV e dei servizi supplementari, quali i gruppi di utenti chiusi; la chiamata in attesa; le chiamate a carico; l'inoltro di chiamata e l'identificazione del numero chiamato. I servizi a valore aggiunto forniti dalla rete, dai terminali o dai centri specializzati includono i servizi di smistamento dei messaggi (MHS) (che possono essere usati, tra l'altro, per documenti commerciali secondo una modulistica predeterminata); elenchi elettronici degli utenti, degli indirizzi di rete e dei terminali; e-mail; fax; teletex; videotex e videotelefono. I servizi a valore aggiunto potrebbero anche includere i servizi a valore aggiunto di telefonia voce quali i numeri verdi o servizi telefonici a pagamento.

VISP

Acronimo di Virtual Internet Service provision (a volte chiamato anche Wholesale ISP). Si tratta della rivendita di servizi internet acquistati all'ingrosso da un Internet Service Provider (ISP) che possiede l'infrastruttura di rete.

VoD

Acronimo di Video On Demand, è la fornitura di programmi televisivi su richiesta dell'utente dietro pagamento di un abbonamento o di una cifra per ogni programma (un film, una partita di calcio) acquistato. Diffuso in special modo per la televisione satellitare e per la tv via cavo.

VoIP

Acronimo di Voice over internet Protocol, tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti Internet, Intranet, Extranet e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU (International Telecommunications Union) che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni su reti di tipo IP.

VPN

Acronimo di Virtual Private Network rete virtuale privata realizzata su Internet o Intranet. I dati fra workstation e server della rete privata vengono inoltrati tramite le comuni reti pubbliche Internet, ma utilizzando tecnologie di protezione da eventuali intercettazioni da parte di persone non autorizzate.

Virtual Unbundling del local loop o VULL

Modalità di accesso alla rete locale analogica per cui, pur in mancanza delle infrastrutture fisiche, si replicano le condizioni ed i termini dell'accesso in modalità ULL. Si tratta di una modalità di accesso temporanea che, generalmente, viene sostituita dalla modalità ULL.

xDSL	Acronimo di Digital Subscribers Lines, tecnologia che, attraverso un modem, utilizza il normale doppino telefonico e trasforma la linea telefonica tradizionale in una linea di collegamento digitale ad alta velocità per il trasferimento di dati. A questa famiglia di tecnologie appartengono le diverse ADSL, ADSL 2, SHDSL etc.
Wi-Fi	Servizio per la connessione ad Internet in modalità wireless ad alte velocità.
Wi-Max	Acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access è una tecnologia che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga. È stato definito dal WiMAX Forum, un consorzio a livello mondiale, formato dalle più importanti aziende del campo delle telecomunicazioni fisse e mobili che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e testare la interoperabilità di sistemi basati sugli standard IEEE 802.16-2004 per l'accesso fisso e IEEE.802.16e-2005 per l'accesso mobile e fisso
Wholesale	Servizi che consistono nella rivendita a terzi di servizi di accesso.
WLR	Acronimo di Wholesale Line Rental, la rivendita da parte di un operatore delle telecomunicazioni del servizio di linee affittate dall'Incumbent.
Accesso condiviso o Shared access	Tecnica di accesso disaggregato alla rete locale in cui l'operatore ex monopolista noleggia agli altri operatori parte dello spettro del doppino: in tale porzione di spettro l'operatore può fornire i servizi Broadband, mentre l'operatore ex monopolista, sulla porzione di spettro non noleggiata, continua a fornire i servizi di telefonia.
ADSL	Acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, una tecnologia DSL asimmetrica (la banda disponibile in ricezione è superiore a quella disponibile in trasmissione) che permette l'accesso ad internet ad alta velocità.
ADSL2+	Tecnologia ADSL che estende la capacità dell'ADSL base raddoppiando il flusso di bit in scaricamento. L'ampiezza di banda può arrivare fino a 24 Mbps in download e 1,5 Mbps in upload e dipende dalla distanza tra la DSLAM e la casa del cliente.



Aree scoperte	Denominate anche “aree ad accesso indiretto”, identificano le zone geografiche che non vengono servite direttamente dalla rete di proprietà di Tiscali (si veda anche Bitstream e Wholesale)
ARPU	Ricavo medio da servizi di telefonia fissa e mobile per utente calcolati nel corso di un determinato periodo per il numero medio dei clienti del Gruppo Tiscali o clienti attivi (per gli altri operatori) nel medesimo periodo.
Bitstream	Servizio <i>Bitstream</i> (o di flusso numerico): servizio consistente nella fornitura da parte dell'operatore di accesso della rete telefonica pubblica fissa della capacità trasmissiva tra la postazione di un utente finale ed il punto di presenza di un operatore o ISP che vuole offrire il servizio a banda larga all'utente finale.
Broadband	Sistema di trasmissione dati nel quale più dati sono inviati simultaneamente per aumentare l'effettiva velocità di trasmissione con un flusso di dati pari o superiore a 1,5 Mbps.
Broadcast	Trasmissione simultanea di informazioni a tutti i nodi di una rete.
Browsers unici	Numero di browser diversi che, in un determinato arco temporale, effettuano una o più visite ad un sito.
Canone di Accesso	E' l'importo addebitato dagli operatori nazionali per ogni minuto di utilizzo della loro rete da parte di gestori di altre reti. Viene anche chiamato 'canone di interconnessione'.
Capex	Acronimo di Capital Expenditure (Spese in conto capitale). Identifica i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti nella struttura operativa.
Carrier	Compagnia che rende disponibile fisicamente la rete di telecomunicazioni.
Co-location	Spazi dedicati nelle centrali dell'operatore incumbent per l'installazione da parte di Tiscali delle proprie apparecchiature di rete.
CPS	Acronimo di Carrier Pre Selection, sistema di preselezione dell'operatore: permette all'operatore/fornitore di servizi locali di instradare automaticamente le chiamate sulla rete del vettore scelto dal cliente che non deve più digitare codici speciali di selezione.

CS	Acronimo di Carrier Selection, sistema di selezione dell'operatore: permette a un cliente di selezionare, digitando un apposito codice, un operatore a lunga distanza nazionale o internazionale, diverso da quello con cui ha sottoscritto il contratto per accedere alla rete.
Clienti business	I SoHo, le piccole, medie e grandi aziende.
Clienti consumer	I clienti che sottoscrivono l'offerta destinata alle famiglie.
Dial Up	Connessione a Internet in Narrowband tramite una normale chiamata telefonica, normalmente soggetta a tariffazione a tempo.
Digitale	E' il modo di rappresentare una variabile fisica con un linguaggio che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. le cifre sono trasmesse in forma binaria come serie di impulsi. Le reti digitali, che stanno rapidamente sostituendo le vecchie reti analogiche, permettono maggiori capacità e una maggiore flessibilità mediante l'utilizzo di tecnologia computerizzata per la trasmissione e manipolazione delle chiamate. I sistemi digitali offrono una minore interferenza di rumore e possono comprendere la crittografia come protezione dalle interferenze esterne.
Double Play	Offerta combinata di accesso a internet e telefonia fissa.
DSL Network	Acronimo di Digital Subscriber Line Network, si tratta di una rete costruita a partire dalle linee telefoniche esistenti con strumenti a tecnologia DSL che, utilizzando sofisticati meccanismi di modulazione, permettono di impacchettare dati su cavi di rame e così collegare una stazione telefonica di commutazione con una casa o un ufficio.
DSLAM	Acronimo di Digital Subscriber Line Access Multiplexer, l'apparato di moltiplicazione, utilizzato nelle tecnologie DSL, che fornisce trasmissione dati ad alta capacità sul doppino telefonico, laddove per apparato di moltiplicazione si intende un apparato che permette la trasmissione dell'informazione (voce, dati, video) in flussi tramite connessioni dirette e continuate tra due differenti punti di una rete.
Fibra Ottica	Sottili fili di vetro, silicio o plastica che costituiscono la base di un'infrastruttura per la trasmissione di dati. Un cavo in fibra contiene diverse fibre individuali, ciascuna capace di convogliare il segnale (impulsi di luce) a una lunghezza di banda praticamente illimitata. Sono utilizzate solitamente per trasmissioni su lunga distanza, per il trasferimento di 'dati pesanti' così che il segnale arrivi protetto dai disturbi può incontrare lungo il proprio percorso. La capacità di trasporto del cavo di fibra ottica è notevolmente superiore a quella dei cavi tradizionali e del doppino di rame.

GigaEthernet	Termine utilizzato per descrivere le varie tecnologie che implementano la velocità nominale di una rete Ethernet (il protocollo standard di schede e cavi per il collegamento veloce fra computer in rete locale) fino a 1 gigabit per secondo.
Home Network	Rete locale costituita da diversi tipi di terminali, apparati, sistemi e reti d'utente, con relative applicazioni e servizi, ivi compresi tutti gli apparati installati presso l'utente.
Hosting	Servizio che consiste nell'allocare su un server web le pagine di un sito web, rendendolo così accessibile dalla rete internet.
Incumbent	Operatore ex-monopolista attivo nel settore delle telecomunicazioni.
IP	Acronimo di Internet Protocol, protocollo di interconnessione di reti (Inter-Networking Protocol), nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione.
IPTV	Acronimo di Internet Protocol Television, tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet.
IRU	Acronimo di Indefeasible Right of Use, accordi di lunga durata che garantiscono al beneficiario la possibilità di utilizzare per un lungo periodo la rete in fibra ottica del concedente.
ISDN	Acronimo di Integrated Service Digital Network, protocollo di telecomunicazione in Narrowband in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazione (voce, dati, testi, immagini), codificati in forma digitale, sulla stessa linea di trasmissione.
Internet Service Provider o ISP	Società che fornisce l'accesso a Internet a singoli utenti o organizzazioni.
Leased lines	Linee di capacità trasmissiva messa a disposizione con contratti d'affitto di capacità trasmissiva.
MAN	Acronimo di Metropolitan Area Network, la rete in fibra ottica che si estende all'interno delle aree metropolitane e collega il Core Network con la Rete di Accesso.
Mbps	Acronimo di megabit per secondo, unità di misura che indica la capacità (quindi la velocità) di trasmissione dei dati su una rete informatica.
Modem	Modulatore/demodulatore. È un dispositivo che modula i dati digitali per permettere la loro trasmissione su canali analogici, generalmente costituiti da linee telefoniche.



- MNO** Acronimo di Mobile Network Operator, l'operatore di telecomunicazioni proprietario della rete mobile che offre i propri servizi all'ingrosso (wholesale) all'MVNO (Mobile Virtual Network Operator).
- MPF** Acronimo di Metallic Path Facility, la coppia di cavi di rame (coppia elicoidale non schermata) che parte dal permutatore (MDF -Main Distribution Frame) presente nella centrale telefonica dell'operatore e arriva nella sede dell'utente (privato o azienda). Le connessioni possono essere di tipo Full o Shared. Una connessione di tipo "Full" abilita sia la fruizione del servizio dati (banda larga) sia quella di servizi voce. Una connessione di tipo "Shared" abilita soltanto la fruizione del servizio dati (banda larga). Nel servizio in "shared access" l'operatore LLU (in accesso disaggregato) fornisce il servizio ADSL all'utente finale, mentre l'operatore incumbent fornisce il servizio di telefonia analogica sfruttando la medesima linea d'accesso.
- MSAN** Acronimo di Multi-Service Access Node, piattaforma capace di trasportare su una rete IP una combinazione dei servizi tradizionali e che supporta una varietà di tecnologie di accesso come ad esempio la tradizionale linea telefonica (POTS), la linea ADSL2+, la linea simmetrica SHDSL, il VDSL e il VDSL2, sia attraverso rete in rame che in fibra.
- MVNO** Acronimo di Mobile Virtual Network Operators (operatore virtuale di rete mobile): soggetto che offre servizi di telecomunicazioni mobili al pubblico, utilizzando proprie strutture di commutazione di rete mobile, un proprio HLR, un proprio codice di rete mobile (MNC, Mobile Network Code), una propria attività di gestione dei clienti (commercializzazione, fatturazione, assistenza) ed emettendo proprie SIM card, ma che non ha delle risorse frequenziali assegnate e si avvale, per l'accesso, di accordi su base negoziale o regolamentare con uno o più operatori di rete mobile licenziatari.
- Narrowband** Modalità di connessione alle reti dati, ad esempio Internet, stabilita attraverso una chiamata telefonica. In questo tipo di connessioni tutta l'ampiezza di banda del mezzo di trasmissione viene usata come un canale unico: un solo segnale occupa tutta la banda disponibile. L'ampiezza di banda di un canale di comunicazione identifica la quantità massima di dati che può essere trasportata dal mezzo di trasmissione nell'unità di tempo. La capacità di un canale di comunicazione è limitata sia dall'intervallo di frequenze che il mezzo può sostenere sia dalla distanza da percorrere. Un esempio di connessione Narrowband è la comune connessione Narrowband via modem a 56 Kbps.

OLO	Acronimo di Other Licensed Operators, operatori diversi da quello dominante che operano nel mercato nazionale dei servizi di telecomunicazioni.
Opex	Acronimo di Operating Expenses (costi operativi), si tratta di costi diretti e indiretti che vengono registrati all'interno del conto economico.
Pay-Per-View	Sistema per cui lo spettatore paga per vedere un singolo programma (quale un evento sportivo, un film o un concerto) nel momento nel quale è trasmesso o diffuso.
Pay TV	Canali televisivi a pagamento. Per ricevere i programmi di Pay TV o di Pay-Per-View, si deve collegare al televisore un decodificatore ed avere un sistema di accesso condizionato
Piattaforma	È la totalità degli input, incluso l'hardware, il software, le attrezzature di funzionamento e le procedure, per produrre (piattaforma di produzione) o gestire (piattaforma di gestione) un particolare servizio (piattaforma di servizio)
POP	Acronimo di Point of Presence, sito in cui sono installati gli apparati di telecomunicazioni e che costituisce un nodo della rete.
Portale	Sito web che costituisce un punto di partenza ossia una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di una Intranet.
Router	Strumento hardware o in alcuni casi un software, che individua il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto, instradando tale pacchetto dati verso la destinazione finale.
Service Provider	Soggetto che fornisce agli utilizzatori finali ed ai provider di contenuto una gamma di servizi, compreso un centro servizi di proprietà, esclusivo o di terzi.
Server	Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate client) attraverso una rete.
Set-top-box o STB	Apparecchio in grado di gestire e veicolare la connessione dati, voce e televisiva, installati presso il cliente finale.
Syndication	La rivendita di trasmissioni radio e tv all'ingrosso da parte di una media company che ne possiede i diritti e solitamente anche la piattaforma di delivery.
SoHo	Acronimo di Small office Home office, piccoli uffici, per lo più studi professionali o piccole attività.

SHDSL	Acronimo di Single-pair High-speed Digital Subscriber Line. La SHDSL è una tecnologia per le telecomunicazioni della famiglia delle xDSL ed è realizzata tramite interconnessione diretta in ULL e consente il collegamento dati ad alta velocità bilanciato nelle due direzioni (trasmissione e ricezione).
Single Play	Servizio comprendente solo l'accesso dati a banda larga, non in combinazione con altri componenti multi play come il servizio voce e l'IPTV. L'accesso a banda larga può essere fornito attraverso piattaforme LLU, Wholesale o Bitstream.
Single Play voce	Comprende solo l'accesso al servizio voce, non in combinazione con altri componenti multi play come l'accesso a banda larga e l'IPTV. Il servizio voce può essere fornito attraverso modalità VoIP e CPS.
SMPF	Acronimo di Shared Metallic Path Facilities sinonimo di Shared Access (accesso disaggregato).
Triple Play	Un'offerta combinata di servizi di telefonia fissa e/o mobile, Internet e/o TV da parte di un unico operatore.
Unbundling del local loop o ULL	Accesso disaggregato alla rete locale, ossia, la possibilità che hanno gli operatori telefonici, da quando è stato liberalizzato il mercato delle telecomunicazioni, di usufruire delle infrastrutture fisiche esistenti costruite da altro operatore, per offrire ai clienti servizi propri, pagando un canone all'operatore effettivamente proprietario delle infrastrutture.
VAS	Acronimo di Value-Added Services, i servizi a valore aggiunto forniscono un maggiore livello di funzionalità rispetto ai servizi di trasmissione di base offerti da una rete di telecomunicazioni per il trasferimento delle informazioni fra i suoi terminali. Includono le comunicazioni voce analogiche commutate via cavo o wireless; servizio diretto digitale point-to-point "senza restrizioni" a 9,600 bit/s; commutazione di pacchetto (chiamata virtuale); trasmissione analogica e a banda larga diretta dei segnali TV e dei servizi supplementari, quali i gruppi di utenti chiusi; la chiamata in attesa; le chiamate a carico; l'inoltro di chiamata e l'identificazione del numero chiamato. I servizi a valore aggiunto forniti dalla rete, dai terminali o dai centri specializzati includono i servizi di smistamento dei messaggi (MHS) (che possono essere usati, tra l'altro, per documenti commerciali secondo una modulistica predeterminata); elenchi elettronici degli utenti, degli indirizzi di rete e dei terminali; e-mail; fax; teletex; videotex e videotelefono. I servizi a valore aggiunto potrebbero anche includere i servizi a valore aggiunto di telefonia voce quali i numeri verdi o servizi telefonici a pagamento.

VISP	Acronimo di Virtual Internet Service provision (a volte chiamato anche Wholesale ISP). Si tratta della rivendita di servizi internet acquistati all'ingrosso da un Internet Service Provider (ISP) che possiede l'infrastruttura di rete.
VoD	Acronimo di Video On Demand, è la fornitura di programmi televisivi su richiesta dell'utente dietro pagamento di un abbonamento o di una cifra per ogni programma (un film, una partita di calcio) acquistato. Diffuso in special modo per la televisione satellitare e per la tv via cavo.
VoIP	Acronimo di Voice over internet Protocol, tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti Internet, Intranet, Extranet e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU (International Telecommunications Union) che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni su reti di tipo IP.
VPN	Acronimo di Virtual Private Network rete virtuale privata realizzata su Internet o Intranet. I dati fra workstation e server della rete privata vengono inoltrati tramite le comuni reti pubbliche Internet, ma utilizzando tecnologie di protezione da eventuali intercettazioni da parte di persone non autorizzate.
Virtual Unbundling del local loop o VULL	Modalità di accesso alla rete locale analoga per cui, pur in mancanza delle infrastrutture fisiche, si replicano le condizioni ed i termini dell'accesso in modalità ULL. Si tratta di una modalità di accesso temporanea che, generalmente, viene sostituita dalla modalità ULL.
xDSL	Acronimo di Digital Subscribers Lines, tecnologia che, attraverso un modem, utilizza il normale doppino telefonico e trasforma la linea telefonica tradizionale in una linea di collegamento digitale ad alta velocità per il trasferimento di dati. A questa famiglia di tecnologie appartengono le diverse ADSL, ADSL 2, SHDSL etc.
WI-FI	Servizio per la connessione ad Internet in modalità wireless ad alte velocità.
Wi-Max	Acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access è una tecnologia che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga. È stato definito dal WiMAX Forum, un consorzio a livello mondiale, formato dalle più importanti aziende del campo delle telecomunicazioni fisse e mobili che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e testare la interoperabilità di sistemi basati sugli standard IEEE 802.16-2004 per l'accesso fisso e IEEE.802.16e-2005 per l'accesso mobile e fisso
Wholesale	Servizi che consistono nella rivendita a terzi di servizi di accesso.



WLR

Acronimo di Wholesale Line Rental, la rivendita da parte di un operatore delle telecomunicazioni del servizio di linee affittate dall'Incumbent.